

REPORT CALDO E LAVORO

Pilota di un sistema di sorveglianza basato su eventi

Il presente rapporto rientra tra le attività previste dall'obiettivo specifico n. 1 del Progetto WORKLIMATE "Analisi epidemiologica per la stima dei costi sociali degli infortuni sul lavoro correlati a temperature estreme."

Si tratta di un modello prototipale di osservatorio di eventi attribuibili a condizioni termiche critiche in ambito occupazionale mediante la creazione di un repository di **raccolta delle informazioni provenienti da organi di stampa**.

Gli articoli pubblicati sulla stampa quotidiana nazionale e locale riguardanti **gli infortuni e malori sul lavoro possibilmente correlati al caldo** sono reperiti mediante un'applicazione web per la definizione di un set di query che si appoggia al motore di ricerca Google.

Il rapporto sarà **aggiornato con cadenza settimanale** e alla fine di ogni mese sarà pubblicata una infografica con una sintesi delle caratteristiche degli eventi occorsi.

Eventi occorsi tra il 21 e il 27 giugno 2021

A cura del Gruppo di Lavoro WORKLIMATE



Data pubblicazione della notizia: 28 giugno 2021

Link all'articolo:

https://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2021/06/28/bracciante-morto-in-campagna-indagato-imprenditore-agricolo_62df7262-99e7-437d-beb8-110154456df0.html

Bracciante morto in campagna, indagato imprenditore agricolo

In un comune del Pavese. L'inchiesta per omicidio colposo

(ANSA) - PAVIA, 28 GIU - Un imprenditore agricolo **di Olevano (Pavia), comune della Lomellina, è indagato**, con l'ipotesi di accusa di omicidio colposo, per la **morte** di un **bracciante**, che lavorava alle sue dipendenze, avvenuta lo scorso **15 giugno**.

La vittima era un uomo di 57 anni di nazionalità cinese, che abitava a Robbio (Pavia).

Mentre **stava mondando il riso in campagna, il 57enne** si era accasciato a terra a causa di un improvviso **malore**. Soccorso prima dai colleghi di lavoro e poi dagli operatori del 118, l'uomo era stato portato in elicottero al Policlinico San Matteo di Pavia. Ma una volta giunto in ospedale, il suo cuore aveva cessato di battere.

Il suo datore di lavoro è ora finito sotto inchiesta, con l'accusa di non aver sottoposto il dipendente alle visite mediche obbligatorie. Secondo gli investigatori, il mancato controllo sanitario non avrebbe evidenziato il problema cardiaco risultato fatale al bracciante. Gli accertamenti sono stati condotti dai carabinieri del nucleo ispettorato del lavoro di Pavia e dall'Ats. (ANSA).

Data pubblicazione della notizia: 27 giugno 2021

Link all'articolo: <https://www.arezzone.it/cronaca/morto-lavoro-41-anni.html>

Muore a 41 anni mentre è al lavoro: ipotesi malore

Il dramma si è consumato in un'azienda di Levane ieri mattina: il giovane dipendente si è recato al bagno durante il turno, per poi accasciarsi a terra

Una tragedia ha investito ieri **l'Aretino**. Un operaio di **41 anni** ha perso la vita nella mattinata, durante il turno, per cause che sono in via di accertamento: si ipotizza un malessere fatale. Un dramma avvenuto quasi contemporaneamente al gravissimo incidente sul lavoro verificatosi in Casentino e che ha visto il [ferimento di un 47enne](#).

Cosa è successo

La morte del 41enne è avvenuta intorno alle 10: si è verificata in un'azienda di Levane, nel **comune di Montevarchi**. Il dipendente si è recato verso i servizi igienici della struttura e una volta entrato nell'antibagno sarebbe caduto a terra. Sul posto, oltre ai soccorritori che non hanno potuto far altro che constatare l'avvenuto decesso dell'uomo, si sono portati i carabinieri della compagnia di San Giovanni Valdarno, che hanno avviato un'indagine a seguito dell'accaduto. Sul posto anche i tecnici del Pisll della Asl Toscana Sud Est. L'ipotesi prevalente è che il lavoratore sia stato colto da malore, a seguito del quale sarebbe caduto, riportando anche alcune lesioni. Tuttavia la procura aretina ha disposto un'autopsia sul corpo del 41enne per cercare di ricostruire con esattezza i motivi dell'improvvisa morte.

Data pubblicazione della notizia: 25 giugno 2021

Link all'articolo: <https://www.lecceprima.it/cronaca/muore-colpo-calore-volantinaggio-miggiano-25-giugno-2021.html>

Colpo di calore fatale per un 35enne: si accascia per terra durante il volantinaggio

Nonostante la corsa in ospedale dopo il malore non ce l'ha fatta un uomo di Miggiano, spirato intorno a mezzanotte dopo alcune ore di ricovero presso l'ospedale "Francesco Ferrari" di Casarano

MIGGIANO – “Un giovane uomo con un senso di responsabilità e cultura del lavoro introvabili”. Antonio Valente, **35enne** spirato a seguito di un malore nelle scorse ore, è stato descritto con queste parole dal sindaco del suo comune, Michele Sperti. La tragica notizia ha colpito la piccola comunità miggianese nella tarda serata di ieri. Ma gli animi erano tesi già dal giorno prima, quello dell'improvviso malore. Antonio, come accadeva ormai da diversi anni, si era recato a Galatina nella mattinata di mercoledì, per conto di una società operante nel settore della **distribuzione di volantini** e per la quale prestava servizio.

Lui quel lavoro lo svolgeva da tempo, assieme al fratello, dopo aver cercato e svolto diversi altri impieghi. Spesso faticosi dal punto di vista fisico e sempre senza risparmiarsi. **Intorno alle 14,30**, stando alla ricostruzione ancora frammentaria a disposizione della famiglia, avrebbe cominciato ad accusare un **malore**, tanto da chiedere aiuto. In una delle giornate più calde degli ultimi decenni, priva di vento e dall'aria irrespirabile, l'orario potrebbe aver certamente contribuito al drammatico epilogo. Sta di fatto che il 35enne si è accasciato per terra, privo di coscienza ed è stato immediatamente soccorso.

Raggiunto dagli operatori sanitari del 118, il 35enne è stato accompagnato in gravi condizioni presso l'ospedale della cittadina. Il quadro clinico è apparso subito molto preoccupante agli occhi dei medici e, dopo i primi accertamenti e manovre, Antonio è stato trasferito presso l'ospedale "Francesco Ferrari" di Casarano, dove è poi spirato nella tarda serata a causa delle complicanze sopraggiunte. La salma è stata restituita ai genitori per l'ultimo, straziante saluto, che è previsto nel pomeriggio di oggi, nella Chiesa Madre di Miggiano. Non risultano indagini e approfondimenti disposti dall'autorità giudiziaria.

Il primo cittadino miggianese si è unito al dolore che ha colpito la famiglia: "Antonio, così come lo è suo fratello, un ragazzone davvero d'altri tempi. Non l'ho mai visto senza far nulla, ma operativo già dal mattino presto. Siamo tutti davvero addolorati e increduli e non come parole di circostanza che si pronunciano in questi casi, ma perché conoscevamo bene la bella persona che era Antonio".

Notizia riportata anche da:

- <https://www.today.it/citta/antonio-valente.html>
- <https://www.leccenews24.it/cronaca/morti-35enne-galatina-27enne-mali-sul-lavoro.htm>

Data pubblicazione della notizia: 24 giugno 2021

Link all'articolo:

https://bari.repubblica.it/cronaca/2021/06/24/news/migrante_muore_nel_brindisino_tornava_da_lavoro_nei_campi-307557029/

Ondata di caldo, migrante 27enne torna dai campi e muore sulla strada per Brindisi

di Lucia Portolano



Un ragazzo di 27 anni originario del Mali, Camara Fantamadi, residente a Eboli, è morto in seguito a un malore questo pomeriggio intorno alle 18 sulla provinciale che collega Brindisi a Tutarano

Aveva lavorato per quattro ore nei campi, faceva un caldo asfissiante, la temperatura aveva sfiorato i 40 gradi. Camara Fantamadi, 27 anni, originario del Mali, stava rientrando a casa in sella ad una bicicletta, indossava ancora i vestiti da lavoro, tutti sporchi di terra, quando improvvisamente si è sentito male.

Erano circa le **17,50**, l'aria era ancora irrespirabile e Camara percorreva la strada provinciale che collega il quartiere La Rosa di Brindisi alla frazione di Tutarano.

A un certo punto ha avvertito un malore ed ha deciso di accostare, è sceso dalla bicicletta e si è accasciato per terra. Un passante si è fermato per prestargli soccorso. Tutto inutile. Il 27enne è morto dopo pochi minuti, forse

un infarto. Vani i soccorsi: Camara è stato trovato riverso per terra, con la faccia sull'asfalto bruciante.

Era arrivato a Brindisi da tre giorni, aveva raggiunto il fratello. Camara aveva la residenza a Eboli e in Puglia era venuto per lavorare: sei euro all'ora, la sua paga, come quella dei suoi compagni di lavoro. Cioè 24 euro per una giornata nei campi, anche sotto il sole cocente.

Un amico ha raccontato che Camara stava bene, **solo alla fine della giornata di lavoro aveva chiesto un po' d'acqua da gettare sulla testa accaldata. Poi ha preso la bicicletta ed è andato via perché c'era ancora tanta strada da fare.**

Sgomenta la comunità africana di Brindisi, una nuova tragedia con un altro giovane che perde la vita per strada. Gli altri ragazzi connazionali stanno organizzando una colletta per riportare Camara a casa, nel suo paese di origine. Sul posto in cui è morto il ragazzo è intervenuta la polizia locale di Brindisi, il pm Giovanni Marino ha restituito la salma ai familiari, in questo caso suo fratello. L'unico parente.

Notizia riportata anche da:

- https://bari.repubblica.it/cronaca/2021/06/24/news/migrante_muore_nel_brindisino_tornava_da_lavoro_nei_campi-307557029/
- <https://www.brindisireport.it/cronaca/indagine-procura-morte-migrante-malore-lavoro-campi-brindisi.html>
- <https://www.brindisireport.it/settimana/malore-giovane-bici-decesso-provinciale-brindisi.html>
- <https://www.avvenire.it/attualita/pagine/il-bracciante-morto-sotto-il-sole>
- <https://www.rainews.it/dl/rainews/media/Bracciante-morto-a-Brindisi-il-sindaco-vieta-il-lavoro-nei-campi-nelle-ore-piu-calde-fe09c91b-ae3a-4632-a0aa-3e9477c11c88.html>
- <https://www.lastampa.it/cronaca/2021/06/25/news/troppo-caldo-e-temperature-oltre-40-muore-a-27-anni-un-bracciante-agricolo-1.40428612>
- <https://www.ilfattoquotidiano.it/2021/06/25/brindisi-bracciante-muore-dopo-4-ore-nei-campi-sotto-il-sole-il-sindaco-vieta-il-lavoro-agricolo-dalle-12-alle-16/6241904/>
- https://bari.repubblica.it/cronaca/2021/06/26/news/ondata_di_caldo_in_puglia_emiliano_vieta_il_lavoro_nei_campi_nelle_ore_piu_calde-307782070/
- <https://www.ladige.it/attualita/2021/06/26/giovane-bracciante-agricolo-muore-tornando-dal-campo-il-sindaco-ora-vieta-il-lavoro-nelle-ore-piu-calde-1.2943882>
- <https://www.leccenews24.it/cronaca/morti-35enne-galatina-27enne-mali-sul-lavoro.htm>

Data pubblicazione della notizia: 24 giugno 2021

Link all'articolo:

https://bari.repubblica.it/cronaca/2021/06/24/news/caldo_a_taranto_malore_per_quattro_operai_nel_cantiere_del_nuovo_ospedale_la_cisl_uno_in_coma_per_qualche_ora_-307514789/

Ondata di caldo, a Taranto malori per quattro operai nel cantiere dell'ospedale: uno in coma, è stato intubato



L'uomo è poi uscito dal coma ma le sue condizioni restano preoccupanti. La denuncia della Cisl: "E' accaduto nei giorni scorsi anche a causa dei ritmi di lavoro inaccettabili. Con temperature superiori ai 35 gradi i cantieri vanno bloccati e all'Inps va chiesta la cassa integrazione ordinaria". L'impresa: "Lavoratori rispettati e tutelati"

"Un operaio in coma e altri tre collassati: è accaduto qualche giorno fa nel **cantiere** dell'ospedale San Cataldo a Taranto, dove il gran caldo e i ritmi di lavoro inaccettabili hanno rischiato di provocare una vera tragedia". A riferirlo è Silvio Gullì, segretario generale Filca Cisl Taranto-Brindisi, precisando che "un operaio è stato ricoverato in ospedale, in coma, **completamente disidratato**. Per fortuna - aggiunge - si è risvegliato dopo alcune ore ma al momento è intubato e le sue condizioni restano preoccupanti. **Altri tre operai dello stesso cantiere sono stati colpiti da collasso e solo dopo essersi riparati all'ombra e rinfrescati si sono ripresi**".

Per il sindacalista si tratta di una "situazione assurda e pericolosa provocata da un lato dalle temperature elevatissime e dall'altissimo grado di umidità, dall'altro dallo stress al quale sono sottoposti i lavoratori, visti i tempi di consegna brevissimi e la complessità dell'opera. Ma lavorare dalle 7 alle 16.30 in queste condizioni è davvero impossibile, ne va della incolumità dei lavoratori. E per giunta parliamo di un cantiere pubblico".

Antonio Delle Noci, segretario generale Filca Cisl Puglia, osserva che "in tutta la regione si stanno registrando punte di caldo elevatissime e tanta afa. Segnalo che con temperature superiori ai 35 gradi, le aziende edili hanno l'obbligo di bloccare l'attività nei cantieri e fare domanda all'Inps per l'attivazione della cassa integrazione guadagni ordinaria. Lo prevede lo stesso Istituto, specificando che l'utilizzo degli ammortizzatori sociali è consentito quando le temperature elevate impediscono lo svolgimento di lavorazioni in luoghi non proteggibili dal sole o che comportano l'utilizzo di materiali che non sopportano il forte calore". Per Delle Noci, "la fretta di completare le opere, magari per recuperare il tempo perso durante il lockdown, non può mettere a rischio la salute dei lavoratori".

Il Raggruppamento temporaneo d'impresе, capeggiato dalla Debar Costruzioni, titolare dell'appalto per la realizzazione del nuovo ospedale, ha chiarito: "Possiamo assicurare che la tutela dei nostri lavoratori è, da sempre, il nostro primo problema. Il lavoratore ricoverato e intubato, fortunatamente ormai fuori pericolo, ha accusato un malore fuori dal cantiere e non durante le ore di lavoro, bensì al rientro alla propria abitazione. L'unico episodio in cantiere si è verificato nella giornata di ieri per un 'colpo di calore' ed è stato immediatamente trattato e prontamente risolto senza conseguenze".

Notizia riportata anche da:

https://www.ilmessaggero.it/italia/caldo_italia_temperatura_puglia_veneto_sardegna_disagi_cosa_succede_24_giugno_2021-6042027.html